

## ● VILLAR Aghi, fili e racconti

VILLARFOCCHIARDO - Arriva ad un primo punto fermo il progetto "Aghi, fili e racconti", dedicato alla catalogazione delle arti d'ago tradizionali nelle valli di Susa e Sangone: i primi risultati del censimento saranno presentati oggi pomeriggio a Villarfocchiardo, alle 15,30 a Cascina Roland. L'appuntamento è organizzato dall'Unitre di Sant'Antonino, promotrice del progetto, d'intesa con le scuole "Giaveno ricama", "Centro Adelaide studi arti femminili" di Susa e "Ricamando in amicizia" della Pro loco di Bussoleno: intervengono Donatella Taverna, che relazionerà su "I copricapo femminili nella tradizione alpina, un confronto fra valli di Susa, Lanzo e Chisone"; Enrica Cantore, che con l'ausilio di immagini illustrerà il lavoro compiuto finora; il maestro tessitore Bruno Tessa, che presenterà il filmato "Fili intrecciati. La tessitura della canapa in val Sangone", realizzato dall'Unitre con la collaborazione dell'ecomuseo di Coazze e le riprese di Luigi Cantore.

L'iniziativa vanta il patrocinio di Regione, Provincia, Comunità montana, del progetto "Valle di Susa. Tesori d'arte e cultura alpina" e del Centro culturale diocesano. In rappresentanza delle istituzioni intervengono Patrizia Picchi, responsabile del settore musei e patrimonio culturale della Regione, e Roberto Canu per il progetto "Valle di Susa. Tesori d'arte e cultura alpina". Per quanto riguarda il censimento, per ora sono state completate circa mille schede per altrettanti manufatti provenienti da tutti i comuni del territorio per un totale di almeno 3 mila fotografie e un ricco patrimonio di ricordi, 80 interviste e decine di segnalazioni, aneddoti e informazioni sulla storia e le tradizioni del ricamo tradizionale in valle di Susa.